

Leggere e ricordare nell'era digitale: il testo letterario come modello di complessità gestibile

**Workshop - Valido come corso di aggiornamento
per docenti di Scuola Secondaria di I e II grado**

Venerdì 28 novembre 2025

Aula 3 - Cinema Greenwich- Via Po, 30, 10123 Torino TO

ore 10.30 - Introduzione dei lavori

Lezioni di metodo su *I promessi sposi*

ore 10.35 - 11.15 - Prof.ssa Margherita Quaglino, Università di Torino

ore 11.15 - 11.55 - Prof.ssa Sabrina Stroppa, Università per Stranieri di Perugia

ore 11.55 pausa

a seguire

Workshop - Dialogo e confronto con le relatrici

Segnala la tua presenza e richiedi l'attestato di partecipazione qui.



ENTE QUALIFICATO DAL MIM ALLA
FORMAZIONE (EX DIRETTIVA 170/2016)



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**



Workshop

Leggere e ricordare nell'era digitale: il testo letterario come modello di complessità gestibile

Corso di aggiornamento per docenti di Letteratura italiana – scuola secondaria di primo e secondo grado.

Torino, venerdì 28/11/2025 ore 10.30-12.30 - Aula 3 Cinema Greenwich, Via Po 30

Leggere un testo letterario non è un atto neutro: è un incontro, un'esperienza interpretativa che mette in gioco conoscenze, sensibilità, memoria e immaginazione.

I due appuntamenti di questo corso vogliono proporre ai docenti di letteratura italiana nuovi metodi, strutturati e replicabili, di **attivare la competenza interpretativa delle studentesse e degli studenti**, rendendo questi ultimi protagonisti dell'approccio al testo e facendo della lettura un'esperienza viva, condivisa e consapevole. Il corso vuole essere soprattutto un **laboratorio per docenti-lettori**, uno spazio in cui condividere esperienze, domande e strumenti, per cercare di tracciare una via alla lettura di testi complessi (dal punto di vista lessicale, sintattico, argomentativo) nell'era della semplificazione indotta da *social* e reti digitali.

Fondamento degli interventi è la convinzione che l'obiettivo dell'insegnamento della letteratura non è solo quello di trasmettere dei contenuti o di proporre pratiche meccaniche di lettura usa-e-getta, ma è piuttosto **abitare la letteratura insieme agli studenti**, allenando la capacità di comprendere, interrogare e discutere i testi. È necessario far capire a chi ci ascolta tra i banchi che non si può affrontare un testo una sola volta per dire di averlo compreso, ma bisogna leggerla e rileggerla, individuandone le strutture geometriche e facendo emergere ogni volta aspetti nuovi, nel confronto con quello che Osip Mandel'stam chiamava "il corpo della poesia".

Gli incontri saranno condotti dalla prof.ssa Sabrina Stroppa, ordinario di Letteratura italiana presso l'Università per Stranieri di Perugia e responsabile da molti anni di attività di aggiornamento insegnanti, e dalla prof.ssa Margherita Quaglino, associato di Linguistica italiana presso l'Università di Torino e membro del CIFIS di UniTo.

Il percorso si articola in due momenti, ciascuno dedicato a un grande classico della nostra tradizione, affrontato come laboratorio di senso e di metodo per due generi, romanzo e poesia.

a) Le regole di funzionamento narrativo di un romanzo "classico" come *I promessi sposi*.

I promessi sposi è un romanzo in cui la lingua e la struttura si prestano ad accogliere il mondo nella sua ampiezza e varietà.

Da un lato, lo studio del linguaggio del romanzo può costituire per studenti e studentesse un esempio di **integrazione letteraria della "lingua d'uso"**; dall'altro può introdurli a una maggiore padronanza linguistica del proprio italiano, anche nella sua variante standard, che negli anni della scuola secondaria deve essere accompagnata e sviluppata.

Dall'altro lato, individuare sequenze e snodi narrativi dell'intreccio consente di schematizzare **la struttura interna di ogni capitolo che coordina scene, sequenze e personaggi**, così da favorire la memorizzazione delle trame dei vari capitoli. Il meccanismo offre una chiave interpretativa applicabile ad altri romanzi coevi e successivi, e permette di riconoscere e apprezzare la deviazione dalle regole nel romanzo contemporaneo che nasce spesso da un

confronto dialettico e divergente rispetto al romanzo classico. Dallo studio delle illustrazioni della 'quarantana' dei *Promessi sposi* verranno anche tratte indicazioni per possibili verifiche.

- b) Lo schema sintattico di un testo poetico, partendo dai fondamenti della lirica rappresentati dai sonetti e dalle canzoni di Petrarca. Lo studio degli snodi sintattici e argomentativi di un testo poetico permette di avvicinarsi autonomamente, in seguito, ad altri testi, e di capire che in poesia (e in genere nella letteratura) forma e contenuto sono inscindibilmente intrecciati, per cui la sola descrizione 'attiva' di una poesia rappresenta già un atto interpretativo. Strutture binarie e ternarie e parallelismi, individuabili mediante la sintassi, sono la chiave con cui Petrarca sviluppa e costruisce la sua poesia.

In linea con le più recenti **Indicazioni nazionali** e con le **competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**, i due appuntamenti vogliono dunque promuovere una didattica della letteratura fondata sull'interpretazione attiva, sul dialogo e sulla dimensione laboratoriale.

Ciascuno dei due appuntamenti del corso è gratuito e accreditabile come momento di formazione e aggiornamento per docenti. Per la partecipazione e l'attestato è richiesta l'iscrizione tramite Google Moduli, al link apposto all'invito.

La struttura per ogni appuntamento sarà la seguente: 1h 20' di lezione tra le due relatrici; 40' di discussione e laboratorio fra i partecipanti. Per questa occasione, è gradito da parte dei docenti l'invio delle tracce di verifiche somministrate nelle proprie classi, che possano essere discusse e confrontate attivamente.